

Contributi per interventi su edifici compresi nel Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3879/2010

N. prog	Prov	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Soggetto Beneficiario	Tipo di intervento	Contributo
1	RN	Riccione	E86E11 000380 001	Scuola Media F.lli Cervi	Comune di Riccione	Adegua- mento	1.161.272,58
2	MO	Formigine	E12J11 000030 005	Polo educativo Barbolini	Comune di Formigine	Adegua- mento	460.040,08
CONTRIBUTO COMPLESSIVO							1.621.312,66

Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3879/2010

DISPOSIZIONI GENERALI

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (*di seguito OPCM*) n. 3879/2010”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per l'intervento di cui al presente atto:

- l'esecuzione o l'affidamento dell'incarico della progettazione, l'approvazione del progetto esecutivo, l'acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti. In particolare, per quanto concerne l'autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008, questa sarà rilasciata dalle rispettive Strutture tecniche competenti in materia sismica, così come individuate dalla D.G.R. n.1852/2009 e s.m.i.;
- l'affidamento dei lavori, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la nomina del collaudatore, nonché i pagamenti, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

In particolare i Soggetti beneficiari, in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della O.P.C.M. n. 3728/2010 - come richiamata e modificata dall'art. 3, comma 2 della O.P.C.M. n. 3879/2010 quale procedura per l'erogazione dei fondi - devono far pervenire al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, la comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 2 marzo 2011, con il quale sono stati individuati gli interventi da realizzare, le risorse da destinare a ciascun intervento e gli enti beneficiari delle stesse.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio di una “Attestazione di coerenza”.

1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio dell’“Attestazione di coerenza”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’OPCM n. 3879/2010”.

I progetti esecutivi degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti devono contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l’obiettivo dell’adeguamento, nonché le finiture strettamente connesse. A tal fine:

- il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente “Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”(di seguito “Elenco prezzi”)¹ ove non diversamente specificato;
- il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l’eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell’I.V.A.. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell’importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse oggetto di finanziamento statale, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste nell’“Elenco prezzi” rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure facendo riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui sarà reso ufficialmente disponibile un aggiornamento più recente del suddetto “Elenco prezzi”, questo aggiornamento diventerà automaticamente il documento di riferimento.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico sulla base del vigente “Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza” il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 810/2011, pubblicata sul BURER n. 96 del 28 giugno 2011.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, l’“Attestazione di coerenza” è limitata ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

¹ Allegato alla D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011 recante “Approvazione dell’aggiornamento dell’elenco prezzi regionale per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.120 del 2 agosto 2011

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DELL' "ATTESTAZIONE DI COERENZA"

Ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3879/2010 i Soggetti beneficiari dovranno comunicare alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del decreto² di cui all'art. 3 comma 2, OPCM n.3728/2009.

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere i progetti approvati dagli stessi, in duplice copia e completi della dovuta autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

Al fine di agevolare l'istruttoria, il Soggetto beneficiario potrà richiedere che la stessa sia svolta congiuntamente con la Struttura tecnica territorialmente competente in materia sismica. In tale ipotesi la documentazione dovrà essere trasmessa contestualmente ad entrambe le Strutture, con specifica richiesta, nel rispetto della stessa tempistica.

Istruite positivamente le pratiche, il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, sopra richiamato ne attesterà l'esito con apposita "Attestazione di coerenza" dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari e, per conoscenza, alla Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro.

Detta "Attestazione di coerenza" specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

A seguito dal rilascio dell'"Attestazione di coerenza" una copia del progetto verrà restituita agli Enti stessi.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, richiederà al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine e disponendo la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro il termine assegnato, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli informerà del mancato rilascio dell'"Attestazione di coerenza" il Dipartimento di protezione civile per gli adempimenti di competenza.

3. VARIANTI

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stata rilasciata l'"Attestazione di coerenza", anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare una nuova "Attestazione di coerenza", quelle indicate all'art. 132, comma 3, II periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di "Attestazione di coerenza", nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n. 687/2011³. A tal fine il

² Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (pubblicato sulla G.U., Serie Generale, N. 90, del 19 aprile 2011) "Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto di risorse finanziarie ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n.326" del 2 marzo 2011.

³ D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) "Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008".

progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli. Tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui all'Attestazione di coerenza" e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

4. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle risultanze dedotte dal progetto esecutivo presentato dai soggetti beneficiari, corredato dell'Attestazione di coerenza" da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, il Dirigente regionale competente provvederà alla presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico con l'eventuale suddivisione dei costi per le opere oggetto di finanziamento statale e per le opere oggetto di cofinanziamento del soggetto beneficiario (v. punto 1 "Progettazione degli interventi), alla concessione del contributo nei limiti dell'importo assegnato con la presente deliberazione, nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento finanziato con il presente atto deliberativo, deve essere inoltrata dal relativo Soggetto beneficiario alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, sismico e dei suoli con le seguenti modalità alternative:

A) in un'unica soluzione a saldo dei lavori;

B) in due tranches , come di seguito specificato:

- a seguito della comunicazione al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e dei conseguenti oneri di realizzazione, sono erogati una quota pari al 60% dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale (IVA compresa), al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta, proporzionalmente attribuite, oltre le spese tecniche, nei limiti previsti al precedente punto 1;
- a seguito della comunicazione, al suddetto Servizio, dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso, è erogato il saldo.

La somma spettante a saldo nella modalità A) sarà al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie saranno accertate in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.